

2°

PENITENZA DI SADIK MAKSUTI.

Sadik Masutit di Dardha l'anno scorso 1887 ha dato una cika ai turchi, dopochè il padre anni fa n'avea dato un'altra. D. Stefano l'aveva assolto; ma S. E. Mr. vescovo Giulio Marsili, non approvando il modo con cui fu terminato quell'affare, mi disse di sottomettere di nuovo alla penitenza il reo. Egli si mise in mia mano con pegno e accettò di fare la penitenza pubblica in chiesa, di pagare Piastre 250 alla Chiesa o cella di Dardha, quando si comincerà, oppure entro tre anni se il cominciamento dei lavori andasse più a lungo; e ciò farà in danaro, animali, terreno o prodotti.

*Dorzan.*

*Nik Delia*

*Dod Prenka*

*Zef Dema.*

Dardha, 21 Marzo 1889.

*Atto.*

Io Sadik Masutit in penitenza d'aver dato una cika ai Turchi accetto la penitenza di pagare (250) duecento e cinquanta piastre alla Cella o chiesa di Dardha quando si comincerà a lavorare o entro tre anni se i lavori si differissero più a lungo e ciò in denaro, animali, terreni o prodotti.

*Dorzan.*

*Nik Delia*

*Dod Prenka*

*Zef Dema.*

Dardha, 21 Marzo 1889.

*D. Pasi S. J. Mission. Apl*

II.

AFFITTAZIONE DELLA TERRA DELLA CHIESA DI BERISCIA.

La vigna fu data a Bib Doda per dieci (10) oke di rakia al tempo della vendemia, con obbligo di aggiustare il muro dove cade, di assiepare, zappare e averne cura come se fosse propria.